

L'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA PER UN'ASSISTENZA DI COMUNITÀ

22 giugno 2022

ROMA Regione Lazio Sala Tevere



L'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA COME FULCRO DELL'ASSISTENZA NELLA COMUNITÀ : PRESENTAZIONE DEI RISULTATI PRELIMINARI DELL'INDAGINE IRISS SUI DISTRETTI DELLA REGIONE LAZIO

Prof. Massimo Maurici



Ricercatore Confermato – Professore Aggregato

Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione – Facoltà di Medicina e Chirurgia

Università degli Studi di Roma «Tor Vergata»



PRESENTAZIONE DEI RISULTATI PRELIMINARI DELL'INDAGINE REGIONALE SULL'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA SUI DISTRETTI DELLA REGIONE LAZIO SUI DISTRETTI DELLA REGIONE LAZIO (IRISS)

Gruppo di Lavoro costituito da oltre un anno e mezzo per affrontare la sfida relativa alle CdC



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA



Associazione
Direttori e Dirigenti
Sanitari dei Distretti
del Lazio

A livello scientifico il GdL ha in cantiere una pubblicazione in extenso su una rivista internazionale (a tal riguardo una comunicazione orale già accettata per il prossimo congresso EUPHA (15th European Public Health Conference 2022, Berlin, Germany) riguardante una scoping review della letteratura internazionale sulle Case di Comunità)

**Dott. Rosario Mete, Prof. Augusto Panà, Prof. Corrado De Vito,
Prof. Gianfranco Damiani, Prof. Massimo Maurici**

Medici in formazione specialistica: 2 per ogni scuola di specializzazione
3 direttori di distretto



Obiettivo iniziale:

Strutturare un **Questionario** di poche domande (circa 15-20) che riuscisse a cogliere gli aspetti principali (allo stato attuale) dell'integrazione socio-sanitaria in vista delle probabili novità a livello di Distretto prospettate dal PNRR

Questionario intermedio 40 domande (considerato eccessivamente esteso per gli scopi dello studio)

Questionario finale 30 domande (riduzione al massimo delle informazioni necessarie per avere un quadro completo e in grado di descrivere al meglio gli aspetti focali da indagare)

Soggetti destinatari del questionario: Direttori di Distretto (46 distretti in tutto); scelta dettata dalla fatto che una figura apicale (nella persona del Direttore) potesse essere quella più giusta a fornire dettagli di contesto ed organizzativi uniformi (considerando anche il bisogno di ridurre, in questa fase, il quantitativo di risposte e la conseguente notevole variabilità nelle risposte che necessariamente si sarebbe avuta nel caso di coinvolgimento più esteso di soggetti)



Nelle 30 domande rientravano anche quelle più strettamente demografiche/territoriali più un'ultima domanda dedicata a note ed osservazioni

Obiettivo principale del questionario era fare il punto sull'assetto organizzativo del distretto e evidenziare quegli aspetti specifici che potessero risultare utili ad un'accompagnamento all'attivazione definitiva delle Case della Salute

Tra i punti indagati appariva irrinunciabile quello sui dati epidemiologici raccolti ed utilizzati per monitorare il quadro sanitario della popolazione servita ed eventualmente le piattaforme informatiche utilizzate (raccolta dati/informazioni socio-sanitarie e aspetti legati alla telemedicina) cercando di evidenziare le eventuali difformità presenti sul territorio

Si è inoltre ritenuto importante e fondamentale indagare l'esistenza (attivazione) di almeno un PUA nel Distretto e la sua eventuale integrazione nelle Case della Salute, la sua ubicazione territoriale, e il personale impiegato, aspetto quest'ultimo indagato anche per quanto riguarda le UVMD insieme, ad esempio, ai sistemi di classificazione utilizzati



Altro punto indagato è stato la misura dell'attività di integrazione socio sanitaria; tale aspetto si presenta come molto delicato, infatti a livello di risposte ha presentato varie eterogeneità

Le ultime domande, in scala *likert* da 1 a 5, si sono focalizzate su aspetti rientranti nel DM 71 (che al momento della somministrazione si trovava nella sua versione definitiva) in particolare su aspetti riguardanti VMD, PAI e i servizi da erogare all'interno delle CdC.

Un'ultima domanda ha voluto indagare, richiedendo un parere strettamente personale ai Direttori, gli sviluppi futuri sia sul PUA sia sul UVMD all'interno delle CdC (e relativo sviluppo dei Distretti in relazione al DM 71) con le eventuali note e/o suggerimenti



Il questionario ha evidenziato una partecipazione praticamente totale con una sostanziale completezza circa i dati raccolti, nonostante la non effettiva brevità delle domande poste sia ai Direttori che ad alcuni loro delegati (molto pochi peraltro, non più di 5-6).

La somministrazione è avvenuta per via telefonica in maniera assistita.

Alcune criticità:

Somministrazione del questionario:

- Rintracciamento difficile dei soggetti a cui somministrare il questionario (come ci si aspettava);
- Chiamate ripetute per fissare l'appuntamento; questionario comunque concluso in un'unica soluzione;
- Tempistiche nella somministrazione complessiva un po' dilatate;
- Alcune domande troppo lunghe ma sono state brillantemente superate grazie all'impegno di tutti;

Interessante notare che le risposte si sono sempre allineate alla realtà di quello specifico Distretto e non su aspetti generici.

Il gruppo di lavoro si è ritenuto soddisfatto dell'esperienza fatta e ringrazia pubblicamente tutti i partecipanti che hanno reso possibile una survey così dettagliata e con un portato informativo molto interessante sia a livello di riflessione per gli operatori che per i decisori politici.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!